

COMUNE DI CONDINO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **36**

DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|-----------------|---|
| OGGETTO: | APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA COMPARTECIPAZIONE DEL CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE ALLA GESTIONE ECONOMICA DEL CENTRO ACQUATICO DI CONDINO. |
|-----------------|---|

L'anno duemilaquindici, addì ventidue del mese di giugno, alle ore 18.00
nella sala delle riunioni, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

BUTTERINI GIORGIO
BODIO FABIO
SARTORI ERMANNO

Assenti i Signori: Leotti Giuseppe e Pretti Marina (giustificati).

Assiste il Segretario comunale signor Baldracchi dott. Paolo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Butterini dott.
Giorgio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara
aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

| | |
|-----------------|---|
| OGGETTO: | APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA COMPARTECIPAZIONE DEL CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE ALLA GESTIONE ECONOMICA DEL CENTRO ACQUATICO DI CONDINO. |
|-----------------|---|

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sono giunti ormai ad ultimazione i lavori di realizzazione dell'impianto natatorio di valle – d'ora in avanti "Centro Acquatico di Condino" – opera a suo tempo prevista dal Protocollo d'Intesa del Patto Territoriale della Valle del Chiese, approvato dalla Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 878 del 20.04.2001, sottoscritto in data 21.04.2001 dal Presidente della Giunta Provinciale all'epoca in carica e dal Presidente del Consorzio B.I.M. del Chiese, Soggetto Responsabile del Patto Territoriale della Valle del Chiese; con detto Protocollo fu tra l'altro definito l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento a valere sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale di cui all'art. 16 della L.P. 15.11.1993, n. 36.

Ricordato che in data 25.11.2002 fu sottoscritto dai Sindaci dei Comuni consorziati nel Consorzio B.I.M. del Chiese (con l'eccezione di Ledro) e dal Presidente del Consorzio medesimo l' "Accordo di Programma per la realizzazione di opere pubbliche e di progetti di sviluppo previsti dal Patto Territoriale della Valle del Chiese", contenente gli impegni che il Consorzio B.I.M. e le Amministrazioni comunali si sarebbero assunti nell'ambito delle Azioni previste dal Patto sia per quanto riguarda i progetti di sviluppo, sia per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate ai sensi della L.P. 36/1993; l'Accordo, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige n. 48 del 28.11.2003 – Parte terza, subì successivamente alcune modifiche.

Riscontrato che, con riferimento all'opera di che trattasi, l'Accordo così recitava: "La presenza di un impianto natatorio in valle rappresenta un'esigenza sentita dalla popolazione locale da molti anni: trattasi infatti di struttura indispensabile per attivare adeguate iniziative nel settore turistico. Tutti i Comuni si sono dichiarati interessati alla realizzazione dell'opera. Comune capofila è Condino sul cui territorio si collocherà il manufatto. I Comuni della Valle all'unanimità si sono dichiarati disponibili alla compartecipazione nei costi di gestione della struttura secondo i criteri sotto illustrati, ritenendo l'opera strategica per l'intera valle ed in grado di dare risposte ad un bisogno che oggi trova soddisfazione solo a decine di chilometri di distanza"; lo stesso Accordo aggiungeva, per quanto riguarda i costi di gestione, che "La gestione verrà assegnata ad un soggetto privato, (associazione no-profit, cooperativa locale, ecc.). I costi di gestione saranno coperti attraverso i ricavi dati dagli ingressi. L'eventuale disavanzo sarà coperto per il 40% dal Comune di Condino e per il rimanente 60% da tutti i Comuni sottoscrittori del presente accordo di programma, in maniera proporzionale alla popolazione residente".

Dato atto dell'intendimento dell'Amministrazione comunale di avviare la gestione del Centro Acquatico a partire dalla stagione estiva del corrente anno, soprattutto al fine di non arrecare un danno alla struttura, che verrebbe penalizzata dalla mancata apertura entro detto termine anche dal punto di vista dei maggiori costi di manutenzione che ne deriverebbero; la tempestiva messa in funzione del centro favorirebbe invece il flusso di utenza nel periodo estivo, con evidenti ripercussioni positive sulla gestione complessiva.

Atteso che, rendendo impossibile una tale tempistica, alquanto stringente, l'espletamento di una gara per l'affidamento del servizio in cui si concretizza la gestione accennata, si è pensato, sempre nell'ottica di valorizzare al meglio il bene pubblico costituito dal Centro Acquatico ed in alternativa all'esternalizzazione della gestione, all'affidamento diretto secondo la formula dell'*in house providing*, la più adeguata a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione anche sotto il profilo operativo, potendosi contare su di un soggetto a ciò deputato già operante sul territorio, di diretta espressione delle comunità che al Centro si rivolgono, vale a dire la "E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A.", società a totale capitale pubblico, partecipata dal Comune di Condino in uno con il Consorzio B.I.M. del Chiese e con gli altri Comuni della Valle, che svolge la propria attività sulla base di compiti affidati dalle amministrazioni socie,

assumendo per l'appunto il ruolo di società *in house* ed il cui oggetto sociale contempla il "servizio di gestione impianti e strutture sportive, ricreative e culturali e connesse opere e attività complementari ed accessorie"; l'affidamento *in house*, da parte del Comune alla citata E.S.Co., del servizio di gestione del Centro Acquatico e attività accessive è prossimo ad essere definito e perfezionato; la controprestazione prevista a favore della società consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il Centro Acquatico; in considerazione di ciò, il Comune riconoscerà e corrisponderà alla società un contributo annuo comprensivo dell'I.V.A., se dovuta, commisurato al disavanzo di gestione.

Considerato a questo punto il fatto che, per quanto riguarda il concorso dei Comuni alla copertura del disavanzo gestionale della struttura previsto dall' "Accordo di Programma per la realizzazione di opere pubbliche e di progetti di sviluppo previsti dal Patto Territoriale della Valle del Chiese" nei termini sopra accennati, in sede di Conferenza dei Sindaci, in occasione della presentazione del bilancio 2015 del Consorzio B.I.M. del Chiese, è stata avanzata e condivisa la proposta che sia detto Consorzio a farsi carico dell'onere in capo loro, attraverso la compartecipazione dal parte del Consorzio stesso al contributo previsto a favore di E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A.; tale proposta è stata ripresa anche in occasione della seduta assembleare di E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A. del 29.04.2015.

Atteso che, sulla scorta di ciò, è stato predisposto un testo di "Convenzione per la compartecipazione del Consorzio B.I.M. del Chiese alla gestione economica del Centro Acquatico di Condino", atto a disciplinare i rapporti tra Comune e Consorzio sotto questo specifico profilo.

Ritenuto detto testo completo ed esaustivo e quindi meritevole di essere approvato.

Dato atto della necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo il disposto di cui all'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, data l'urgenza di trasmetterne copia al Consorzio B.I.M. affinché proceda a sua volta ad approvare l'accordo, in modo da poter addivenire in tempi rapidi alla sottoscrizione della convenzione tra le parti, garantendo così al Comune un'entrata indispensabile per assicurare la copertura delle spese di gestione della struttura.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visti lo Statuto ed il regolamento di contabilità comunale.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare la "Convenzione per la compartecipazione del Consorzio B.I.M. del Chiese alla gestione economica del Centro Acquatico di Condino", nello schema che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare mandato al Sindaco, competente ai sensi dell'art. 12, comma 8 dello Statuto comunale, sostituito in caso di assenza o impedimento dal Vicesindaco, per la sottoscrizione in formato elettronica della convenzione di cui al precedente punto.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Consorzio B.I.M. del Chiese affinché proceda a sua volta all'approvazione della convenzione.
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime espressa nelle forme di legge e per le motivazioni d'urgenza esposte nella premessa, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Butterini dott. Giorgio

IL SEGRETARIO
f.to Baldracchi dott. Paolo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì 23.06.2015

Il Segretario comunale
Baldracchi dott. Paolo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il 23.06.2015 all'albo per dieci giorni consecutivi.

Il Segretario comunale
f.to Baldracchi dott. Paolo

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Il Segretario comunale
f.to Baldracchi dott. Paolo